



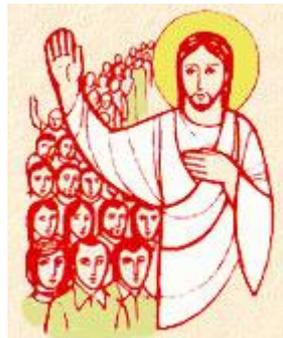
# DUOMO

## in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

### 3<sup>a</sup> DOMENICA DEL T.O.

22 GENNAIO 2017



#### Lecture

Isaia 8,23-9,3;  
Salmo 26;  
1 Corinzi 1,10-13.17;  
Matteo 4,12-23

**"Gesù percorreva tutta la Galilea"**

### *Il vangelo*

#### **E LASCIARONO TUTTO PER GESÙ, COME CHI TROVA UN TESORO**

Il Battista è appena stato arrestato, un'ombra minacciosa cala su tutto il suo movimento. Ma questo, anziché rendere prudente Gesù, aumenta l'urgenza del suo ministero, lo fa uscire allo scoperto, ora tocca a lui. Abbandona famiglia, casa, lavoro, lascia Nazaret per Cafarnaon, non porta niente con sé, solo una parola: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. È l'annuncio generativo del Vangelo.

Convertitevi è l'invito a rivoluzionare la vita: cambiate visione delle cose e di Dio, cambiate direzione, la strada che vi hanno fatto imboccare porta tristezza e buio. Gesù intende offrire lungo tutto il Vangelo una via che conduca al cuore caldo della vita, sotto un cielo più azzurro, un sole più luminoso, e la mostrerà realizzata nella sua vita, una vita buona bella e beata. Ed ecco il perché della conversione: il regno si è fatto vicino. Che cos'è il regno dei cieli, o di Dio? «Il regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Giovanni Vannucci). Il regno è la storia, la terra come Dio la sogna.

Gesù annuncia: è possibile vivere meglio, per tutti, e io ne conosco la via; è possibile la felicità. Nel discorso sul monte dirà: Dio procura gioia a chi produce amore. È il senso delle Beatitudini, Vangelo del Vangelo.

Questo regno si è fatto vicino. È come se Gesù dicesse: è possibile una vita buona, bella e gioiosa; anzi, è vicina. Dio è venuto, è qui, vicinissimo a te, come una forza potente e benefica, come un lievito, un seme, un fermento. Che nulla arresterà.

E subito Gesù convoca persone a condividere la sua strada: vi farò pescatori di uomini. Ascolta, Qualcuno ha una cosa bellissima da dirti, così bella che appare incredibile, così affascinante che i pescatori ne sono sedotti, abbandonano tutto, come chi trova un tesoro. La notizia bellissima è questa: la felicità è possibile e vicina. E il Vangelo ne possiede la chiave. E la chiave è questa: la nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore (Evangelii gaudium).

Il Vangelo ne possiede il segreto, la sua parola risponde alle necessità più profonde delle persone. Quando è narrato adeguatamente e con bellezza, il Vangelo offre risposte ai bisogni più profondi e mette a disposizione un tesoro di vita e di forza, che non inganna, che non delude.

La conclusione del brano è una sintesi affascinante della vita di Gesù. Camminava e annunciava la buona novella, camminava e guariva la vita. Gesù cammina verso di noi, gente delle strade, cammina di volto in volto e mostra con ogni suo gesto che Dio è qui, con amore, il solo capace di guarire il cuore. Questo sarà anche il mio annuncio: Dio è con te, con amore. E guarirà la tua vita.

### CALENDARIO LITURGICO

<b>LUNEDÌ</b> 23 <b>GENNAIO</b>	<b>Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie</b> Eb 9,15.24-28 Salmo 97 Mc 3,22-30
<b>MARTEDÌ</b> 24 <b>GENNAIO</b> S.Francesco di Sales	<b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</b> Eb 10,1-10 Salmo 39 Mc 3,31-35
<b>MERCOLEDÌ</b> 25 <b>GENNAIO</b> Conversione di S.Paolo	<b>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</b> At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18
<b>GIOVEDÌ</b> 26 <b>GENNAIO</b> Ss.TIMOTEO E TITO VESC.	<b>Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.</b> 2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95,1-3.7-8.10; Lc 10,1-9.
<b>VENERDÌ</b> 27 <b>GENNAIO</b>	<b>La salvezza dei giusti viene dal Signore.</b> Eb 10,32-39; Sal 36,3-6.23-24.39-40; Mc 4,26-34
<b>SABATO</b> 28 <b>GENNAIO</b> S.TOMMASO D'AQUINO	<b>Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.</b> Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,69-75; Mc 4,35-41

**Ermes Ronchi**

## LA LETTERA AGLI EBREI

La lettera agli Ebrei, che la liturgia della Parola ci offre in questo mese di gennaio, merita attenzione, approfondimento e studio.

Anzitutto diciamo serenamente che non è una lettera, non è di San Paolo, non è agli ebrei.

Questo è il risultato ormai ampiamente condiviso dalla comunità scientifica degli studiosi della Bibbia e fatto proprio dalla liturgia.

È l'unico scritto tradizionalmente attribuito all'apostolo Paolo che adesso viene riconosciuto di mano non Paolina.

In passato questa questione era assai problematica e tesa poiché si collegava la ispirazione della Bibbia alla paternità paolina.

Gli studiosi cattolici, per non mettere in crisi l'ispirazione, tendevano a difendere l'attribuzione a Paolo di tutte le lettere tradizionalmente attribuite all'apostolo.

Oggi il problema è superato. Anzi, il riconoscere una pluralità di autori degli scritti del Nuovo Testamento mostra come la comunità cristiana primitiva fosse ricca di maestri autorevoli.

Per comprendere adeguatamente questo discorso occorre chiamare in causa il fenomeno, diffuso nella cultura biblica, della *pseudoepigrafia*: per dare autorevolezza ad un scritto lo si collegava a qualche personaggio particolarmente importante.

Questo fenomeno riguarda scritti sia della Prima alleanza che del Nuovo Testamento.

Naturalmente occorre rifarsi ad argomenti di contenuto, di forma e di organizzazione ecclesiale e, a partire da questi, formulare ipotesi di appartenenza o non appartenenza, per quanto riguarda le lettere, a San Paolo.

Dunque, per quanto riguarda la lettera agli Ebrei la questione è definitivamente risolta.

**Non è una lettera** perché è più una ampia omelia incentrata su Cristo sommo sacerdote.

Da questo punto di vista è il livello più alto della riflessione cristologica del Nuovo Testamento. **Non è agli ebrei** ma indirizzata ad un gruppo di cristiani che già hanno percorso un loro cammino di fede e di carità e che, tuttavia, sente il morso della tentazione a mollare a causa delle persecuzioni. Perché l'ignoto redattore degli scritti paolini, già dal secondo secolo, l'abbia collegata con gli ebrei non è dato sapere. Si possono fare diverse ipotesi ma nessuna è pienamente convincente. Alcuni studiosi ritengono che si sia voluto parlare direttamente a dei cristiani ma per farsi intendere indirettamente dagli ebrei.

Infine, **non è di San Paolo**. Non mancano punti di contatto con il magistero paolino, tuttavia troppo diverso è lo stile (manca l'iscrizione con il nome dell'autore, il saluto e la menzione dei destinatari) e lo stesso tema del sacerdozio di Cristo, così come è formulato nell'omelia è estraneo all'apostolo.

Di chi è questo straordinario documento? Si sono fatte molte ipotesi. Resta valida l'affermazione di Origene: «Chi ha scritto l'epistola? Il vero lo sa Dio!».

I nomi suggeriti da Origene, quelli di Clemente Romano e Luca non trovano oggi molti sostenitori. Barnaba, suggerito da Tertulliano, è più accettato ma senza possibilità di conferme perché non abbiamo nessun altro scritto di Barnaba. Altri candidati sono stati proposti: Filippo, Silvano, Priscilla ecc..

Il più plausibile, forse, potrebbe essere Apollo, citato da Paolo e Luca che ne mette in risalto la competenza biblica (Atti 18-24-28). Tuttavia la mancanza di ogni testimonianza antica non consente di uscire dalla incertezza.

In ogni caso, è un gran bel testo, che deve essere letto e meditato con calma.

Don Gabriele

## IN AGENDA...

**Domenica 22 gennaio - Terza del Tempo Ord.**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla quarta elem.

**Ore 11.00** - In canonica - Incontro genitori quarta elementare

**Ore 17.00** - In Duomo - Incontro diocesano dei ragazzi missionari: saluto di don Giuseppe in par tenza per il Mozambico e consegna del messaggio: *«I ragazzi aiutano i ragazzi del mondo»*

### IL VESPRO ESOSPESO

**Ore 19.00** - S.Messa animata dal coro giovani

**Mercoledì, 25 gennaio**

**Ore 18.00** - Lectio Divina

**Venerdì 27 gennaio**

**Ore 16.00** - Cappella dell'Immacolata - S.Messa per il Movimento Speranza e Vita

**Domenica 29 gennaio - Quarta del Tempo Ord.**

### GIORNATA DEL SEMINARIO

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla quinta elem.

**Ore 11.00** - In Canonica Incontro genitori di quinta elementare

**Ore 11.30** - S.Messa animata dalla corale parrocchiale nel 25° anniversario della morte di Don Romano Ballarin

**Ore 18.00** - Vespro e adoraz. Eucaristica

**Ore 19.00** - S.Messa presieduta dal Vescovo per la celebrazione della Giornata del Seminario

## INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via *Ciro Menotti*

**I Media 28 gennaio h. 15.00-18.00**

**III Media 28 gennaio h. 17.30-20.30**

**II Media 4 febbraio h. 15.00-18.00**

**I Superiore 4 febbraio h. 17.30-20.30**

## ORARIO SANTE MESSE IN DUOMO

**Feriale : 8.00 - 10.00 - 19.00**

**S.Rosario : 18.30**

**Festivo : 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

**Vespro : 18.00**

È iniziata la tradizionale rassegna teatrale

## INCONTRIAMOCI A TEATRO

Prenotazione e vendita biglietti presso la segreteria della canonica dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

**VENERDI 3 FEBBRAIO - ORE 20.45**

**IN CANONICA**

**INCONTRO VICARIALE DI PREPARAZIONE**

**ALLA**

**25ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**